

REGOLAMENTO DELLE MANIFESTAZIONI UFFICIALI DI LIBRO GENEALOGICO DEL CAVALLO AGRICOLO ITALIANO DA TIRO PESANTE RAPIDO

(D.M. 23531 /14 Novembre 2006)

ART.1

L'Ufficio Centrale del Libro Genealogico, d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, organizza a dal..... al..... la Mostra (livello territoriale) del Cavallo Agricolo Italiano da T.P.R. .

La manifestazione è organizzata direttamente dall'Ufficio Centrale o da altro Ente da esso delegato.

L'Ufficio Centrale potrà eventualmente avvalersi della collaborazione organizzativa di altri Enti.

La manifestazione, se non direttamente organizzata dall'Ufficio Centrale, si svolgerà comunque sotto la vigilanza dello stesso. Al riguardo, l'Ufficio Centrale nominerà una persona espressamente incaricata di vigilare sull'applicazione del presente Regolamento.

ART.2

Sono ammessi alla partecipazione i cavalli di razza Agricola Italiana da T.P.R. nati ed allevati in Italia ed iscritti al Libro Genealogico.

In fase di organizzazione il Comitato Direttivo in accordo con l'Ufficio Centrale può stabilire:

- di determinare il numero minimo e massimo di soggetti ammessi in ogni categoria ed i relativi criteri di ammissione e di selezione delle richieste di partecipazione;
- di determinare l'età massima dei soggetti ammessi;
- di riservare la mostra o talune categorie solo ai figli/e di riproduttori maschi e/o femmine figli di genitori con determinate caratteristiche genealogiche, morfologiche e genetiche;
- di ammettere alla mostra solo soggetti in possesso di determinati requisiti morfologici e genetici minimi.

ART.3

La manifestazione si articolerà raggruppando i soggetti nelle seguenti sezioni e categorie:

SEZIONE 1 MASCHI

- Cat.1 : puledri nati nel;
- Cat.2 : puledri nati nel;
- Cat.3 : puledri nati nel;
- Cat.4 : stalloni da 3 a 5 anni ;
- Cat.5 : stalloni da 6 a 10 anni;
- Cat.6:stalloni oltre 10 anni;

La partecipazione dei soggetti maschi, a discrezione dell'Ufficio Centrale, può essere subordinata ad una visita preventiva di ammissione da parte di una Commissione o di un Esperto di razza nominati dallo stesso Ufficio Centrale.

SEZIONE 2 FEMMINE

- Cat.1 : puledre nate nel;
- Cat.2 : puledre nate nel;
- Cat.3 : puledre nate nel;
- Cat.4 : fattrici da 3 a 5 anni con o senza redo;

Cat.5 : fattrici da 6 a 10 anni con o senza redo;

Cat.6 : fattrici oltre i 10 anni con o senza redo.

Le categoria 4, 5 e 6 della Sezione 2, sulla base delle indicazioni vincolanti dell'Ufficio Centrale, possono essere suddivise in base alla presenza del redo, in considerazione del diverso stato di mantenimento stagionale delle fattrici con redo al seguito.

Per i soggetti della categoria 6 sezioni 1 e 2, potrà svolgersi una semplice presentazione senza la determinazione di alcuna classifica.

La partecipazione di tutti i soggetti o dei soggetti di determinate categorie, a discrezione del Comitato Direttivo e dell'Ufficio Centrale, può essere subordinata ad una visita preventiva di ammissione da parte di una Commissione o di un Esperto di razza nominati dallo stesso Ufficio Centrale su indicazione del Comitato Direttivo in base all'art. 5 del Disciplinare del Corpo Esperti.

ART.4

GRUPPI DI PROGENIE : costituiti da almeno 5 figli/e dello stesso stallone partecipanti alla mostra. Al miglior gruppo verrà assegnato un trofeo speciale. Nel caso che alla formazione del gruppo abbiano concorso più allevatori, il trofeo verrà assegnato all'allevatore che avrà maggiormente contribuito alla formazione del gruppo stesso.

GRUPPI TERRITORIALI: il Comitato Direttivo può stabilire eventuali premi speciali per gruppi di soggetti costituiti da almeno 5 soggetti provenienti dalla medesima Provincia o Regione. L'attribuzione del trofeo segue le medesime regole stabilite per i Gruppi di progenie.

La classifica dei Gruppi di progenie e dei Gruppi territoriali è calcolata come media di classifica dei singoli soggetti che li compongono.

ART.5

La valutazione dei soggetti è morfologica ed è affidata ad una Commissione o ad un Esperto di razza all'uopo designati dall'Ufficio Centrale che stileranno la classifica. L'Ufficio Centrale può stabilire in base alle condizioni operative che le valutazioni siano affidate ad un solo Esperto o a una Commissione di Esperti i cui ruoli sono deliberati dal Comitato Direttivo sulla base del Disciplinare del Corpo Esperti.

I soggetti vanno presentati alla capezza.

La classifica, oltre che nelle singole posizioni di piazzamento, sarà inoltre suddivisa in 1^a classe e 2^a classe in modo da distinguere i migliori soggetti da quelli meno rispondenti ai criteri e agli obiettivi di selezione.

L'Esperto o la Commissione a latere della classifica di cui al comma precedente potrà evidenziare particolari caratteristiche dei soggetti presentati secondo il seguente schema :

- caratteristiche di sviluppo (sviluppo-peso, incidenza masse muscolari, incidenza impalcatura scheletrica, diametri trasversi, lunghezza del tronco);
- struttura e tipicità (conformazione della testa, conformazione del collo, conformazione del tronco, direzione della linea dorso-lombare, conformazione degli arti e delle articolazioni, correttezza d'appiombi);
- distinzione e nevrilità (eleganza complessiva, movimento).

Il giudizio di valutazione è inappellabile.

L'Ufficio Centrale, può escludere dai concorsi soggetti con piaghe evidenti, ferite e traumi.

Possano essere altresì esclusi soggetti non incavezzati o non correttamente incavezzati.

ART.6

Le domande d'iscrizione, redatte su appositi moduli predisposti dall'Ufficio Centrale , dovranno pervenire alla sede dello stesso entro il

Con la presentazione della domanda di iscrizione l'allevatore accetta senza alcuna riserva il presente Regolamento e tutte le disposizioni e norme vigenti.

ART.7

I soggetti iscritti dovranno essere condotti presso il luogo della manifestazione per le ore del giorno e non potranno essere ritirati prima della chiusura ufficiale della manifestazione stessa, fatta salva eventuale autorizzazione specifica da parte del Responsabile dell'Ufficio Centrale.

ART.8

Tutti i soggetti partecipanti dovranno essere sottoposti ai trattamenti profilattici osservando le norme previste dai regolamenti sanitari vigenti e quelle eventualmente emanate dall'Ente organizzatore.

L'assegnazione dei posti viene stabilita dall'Ufficio Centrale.

ART.9

Salvo indicazioni contrarie comunicate per iscritto dall'Ufficio Centrale, gli allevatori dovranno provvedere alla custodia, all'alimentazione, all'assicurazione RC e all'assicurazione sul valor capitale dei propri soggetti nonché a quant'altro necessiti.

ART.10

I cavalli esposti saranno identificati con un numero che corrisponderà a quello di catalogo.

Il catalogo viene predisposto dall'Ufficio Centrale.

I proprietari, con l'iscrizione alla mostra, autorizzano l'Ufficio Centrale alla pubblicazione della ragione sociale ed indirizzo del loro allevamento.

ART. 11

I risultati conseguiti dai soggetti partecipanti alle Mostre Ufficiali potranno essere riportati sui certificati genealogici a richiesta del proprietario.

Nel caso il certificato sia già stato emesso il proprietario del soggetto può chiederne l'aggiornamento all'Ufficio Centrale per il tramite del proprio Ufficio Provinciale.

ART.12

L'ente organizzatore provvederà a stipulare una polizza d'assicurazione per la responsabilità civile.

Si declina ogni responsabilità in merito alla salute, alla incolumità, al furto ed alla sicurezza dei soggetti esposti nonché in merito alla incolumità del personale addetto.

Si declina infine ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a cose o a terze persone.

ART.13

I reclami in merito all'applicazione del presente regolamento dovranno essere inviati per iscritto all'Ufficio Centrale entro 8 giorni dal termine della manifestazione.

L'Ufficio Centrale, sulla base dei reclami pervenuti, si riserva di effettuare tutti i necessari accertamenti e di assumere i provvedimenti che riterrà opportuni.

ART.14

Per quanto non previsto dal presente regolamento deciderà inappellabilmente l'Ufficio Centrale.